

Questa è la storia di Biagio: né morto, né vivo, né sano

Scritto da Carmelo Musumeci Padova, Dicembre 2012 www.carmelomusumeci.com
Lunedì 10 Dicembre 2012 10:28



Il carcere di Padova l'abbiamo conosciuto si fa per dire per l'ottimo dolce natalizio, il famoso Panettone, un regalo di mio genero, lo si può prenotare in largo anticipo presso il famosissimo Bar Predrocchi. Artisti dolciari reclusi, lo realizzano con i migliori prodotti per pasticceria in commercio. La confezione elegante, il profumo quello di una volta, delicato, il burro, l'uva passa, la frutta candita è tutta un'altra cosa. Noi adulti ne mangiamo una piccolissima porzione, lo lasciamo a bambini, ai nipotini che nulla sanno cosa sia un carcere in Italia, nulla sanno di Badu Carros, il lager per eccellenza delle Case Circondariali. L'Italia sta vivendo da anni una crisi economica, sociale morale che non ha uguali in Europa. Immaginate solo per qualche minuto l'esistenza in un carcere e, rapportatela alle immagini, alle tutele, ai privilegi di una Casta intoccabile e autoreferenziale. Ci chiediamo con angoscia cosa possiamo fare in concreto, di immediato per loro, quale aiuto possiamo dare. Ci sentiamo smarriti, impotenti spettatori di una tragedia. Aiutateci ad aiutarvi, non riusciamo a pensare ad altro.

Pensate ai miei spasimi e sul piatto mettete la mia cancrena. Peseranno più che le sabbie di tutti i mari. Perciò barcollano le mie parole. <GIOBBE>

Questa è la storia di Biagio: né morto, né vivo, né sano

Scritto da Carmelo Musumeci Padova, Dicembre 2012 www.carmelomusumeci.com
Lunedì 10 Dicembre 2012 10:28

